

SALUTE

SPORTELLO CANCRO NUTRIZIONE CARDIOLOGIA REUMATOLOGIA NEUROSCIENZE DERMATOLOGIA EVENTI DIZIONARIO ESAMI DEL SANGUE

Nel post pandemia raddoppiati i casi di «cecità funzionale» correlati ad ansia e disagio psicologico

di Redazione Salute

Sono in aumento le persone che lamentano deficit della vista in assenza di alterazioni organiche oggettive. Secondo uno studio dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, il problema si è accentuato dopo la pandemia



(Getty Images)

La pandemia di Covid ha portato a un **disagio psicologico diffuso**, che può manifestarsi — e questa è una novità — anche come disturbo della capacità visiva. In uno studio di prossima pubblicazione, gli esperti dell'Ospedale San Giuseppe — MultiMedica di Milano — in occasione della Giornata mondiale della vista, che si celebra il 12 ottobre — evidenziano come i pazienti con «**perdita visiva funzionale**» o «**cecità funzionale**» (deficit più o meno grave della vista caratterizzato dall'assenza di alterazioni organiche rilevate nell'esame oculistico) siano più che raddoppiati nel post pandemia. Gli autori del lavoro hanno confrontato i pazienti curati negli ambulatori di Oftalmologia dell'Ospedale San Giuseppe prima della pandemia (da gennaio a giugno 2019) con quelli seguiti da gennaio a giugno 2023. Su un totale di circa 3.600 soggetti visitati in entrambi i periodi, i casi di perdita visiva funzionale sono stati 144 nel pre-pandemia contro i 326 del post, con un **raddoppio dell'incidenza (dal 4**

DIZIONARIO DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia

CORRIERE TV



Come smettere di mangiarsi le unghie (e altre «cattive» abitudini)

EDITORIALI & COMMENTI



Finanziare la sanità è prioritario
di Luigi Ripamonti

al 9%). Sia nel primo che nel secondo periodo, oltre l'80% delle diagnosi riguardava **minori**.

Sintomi fisici

«Se escludiamo quei soggetti che fingono intenzionalmente il sintomo – come i bambini che, per emulare il fratello o il compagno di classe, vorrebbero mettere gli occhiali anche se non ne hanno bisogno – e che il medico “smaschera” facilmente, resta una fetta consistente di pazienti affetti da **un disturbo di conversione** — spiega **Andrea Lembo**, medico oftalmologo dell'Ospedale San Giuseppe e autore dello studio —. Si tratta di una forma di somatizzazione in cui un disagio psicologico viene involontariamente proiettato dal soggetto in un sintomo fisico, un po' come quei bambini a cui viene il mal di pancia perché sono in ansia per la verifica a scuola. Nel nostro caso il disagio si manifesta sotto forma di **difficoltà visiva, per esempio nel vedere la lavagna, appannamento, bruciore oculare, cefalea, riduzione del campo visivo** e altri disturbi legati alla vista. Riteniamo che l'aumento di questi casi, riscontrato negli ultimi mesi, possa essere in qualche modo correlato alla pandemia da Covid per i profondi cambiamenti psicosociali che quest'ultima ha portato con sé».

Come si arriva alla diagnosi

La gestione della cecità funzionale richiede innanzitutto un'anamnesi accurata da parte dello specialista, che deve essere attento nel cogliere **l'eventuale incompatibilità tra i sintomi e la quotidianità riferiti dal paziente** (per esempio, dice di non vedere ma gioca a tennis) e deve cercare di arrivare alla diagnosi senza un numero eccessivo di esami strumentali, volti a escludere altre patologie. «Nel caso dei minori — evidenza Lembo —, **il dialogo con il genitore è fondamentale** per arrivare alla diagnosi e risalire al problema che può essere alla base del disturbo di conversione. Molti ci hanno raccontato che il confinamento dovuto alla pandemia ha influito sulla psicologia dei figli, limitando la loro capacità di interagire e socializzare con i coetanei».

Le possibili strategie

In secondo luogo va valutata con attenzione la risposta terapeutica da dare ai pazienti, che deve basarsi soprattutto sulla **rassicurazione**. «Rassicurare non significa sottovalutare o sminuire quello che riferiscono i pazienti —



«Scienza dei cittadini»:
le opportunità e le criticità

di Laura Palazzani



Usare bene le metafore
in medicina

di Giorgio Macellari

C DIZIONARIO
DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia



CERVELLO E NERVI
CUORE, ARTERIE, VENE
OCCHI
ORECCHIO, NASO, GOLA
FEGATO, ESOFAGO, STOMACO, INTESTINO
BOCCA E DENTI
TRACHEA, BRONCHI, POLMONI
RENI, VESCICA, VIE URINARIE
OSSA, MUSCOLI, ARTICOLAZIONI
ORGANI GENITALI
PELLE, UNGHIE, CAPELLI
PANCREAS, TIROIDE E ALTRE ghiandole
SANGUE E LINFIA



SCRIVI ALLA REDAZIONE



Un contatto veloce con i
giornalisti della redazione
Salute del Corriere della Sera

I FORUM DI SALUTE

precisa Lembo —, ma aiutarli a **individuare strategie efficaci per attenuare i sintomi**. Intendo suggerimenti anche molto semplici, come **guardare 30 secondi fuori dalla finestra** per non sovraccaricare l'accomodazione dell'occhio in un videoterminalista o **chiudere gli occhi 5 secondi** per farli riposare e capire se le immagini della lavagna tornano nitide, in un bambino in età scolare. Si può anche sfruttare **l'effetto placebo**. Nei pazienti che continuavano a riferire un certo sintomo, soprattutto bambini, prima di procedere con una risonanza magnetica abbiamo provato a dare occhiali con lenti neutre. In diversi casi la strategia ha funzionato, evidentemente perché il bambino si è sentito in qualche modo "protetto". In altri casi servono ulteriori accertamenti, come di fronte a **cefalee persistenti**, per le quali una *second opinion* in Neurologia è senza dubbio una scelta appropriata».

L'incidenza crescerà

«Pur essendo la nostra una disciplina estremamente specialistica, non può non riflettere i cambiamenti profondi della società — aggiunge **Paolo Nucci**, *senior consultant* della University Eye Clinic **San Giuseppe** e professore ordinario di Oftalmologia presso l'Università degli Studi di Milano —. Oltre al dramma che abbiamo vissuto, la pandemia ha prodotto una serie di conseguenze dirette sulla psicologia di tutti noi. E **questi strascichi emotivi stanno producendo effetti anche sulla percezione visiva**. In più, già da tempo assistiamo all'affermarsi di modelli che, attraverso i social media, impongono messaggi di perfezione surreale in ogni ambito della vita. I giovani rischiano di sentirsi costretti a conformarsi alle aspettative sociali per essere accettati dagli altri, con inevitabili ripercussioni sulla loro salute mentale. Di fronte a questo scenario, **possiamo ipotizzare che l'incidenza della cecità funzionale nei prossimi anni continuerà a crescere**».

Il caso della Lombardia

Molti dei pazienti che afferiscono all'Ospedale San Giuseppe di Milano provengono dalla **Lombardia**, Regione colpita per prima dall'ondata epidemica, dove i timori dovuti al dilagare dell'infezione e alle limitazioni imposte alla circolazione sono perdurati e hanno avuto modo di incidere più a lungo sulla popolazione. Uno dei possibili sviluppi futuri dello studio potrebbe, quindi, essere **un'estensione dell'indagine ad altri Centri oftalmologici**, per valutare eventuali differenze nell'incidenza dei casi di perdita visiva funzionale in Regioni colpite in modo diverso dalla pandemia.

SCRIVI al forum Vista bambini

11 ottobre 2023 (modifica il 11 ottobre 2023 | 15:17)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)

	Gastroenterologia
	prof. Silvio Danese
	Occhi
	Calproctina
	prof. Paolo Viniguerra
	Disturbi alimentari
	pucker maculare
	Geriatrics
	prof. Roberto Erzegovesi
	disturbi alimentari causati dal
	Psichiatria
	Malattia di Demenza (o Alzheimer) in
	Medicina sportiva
	scottismo d'atletismo
	Malattie infettive
	Certificato di idoneità agonistica
	Nutrizione
	Possibile contagio hpv?
	Dermatologia
	Aids mi piscia sul prezzemolo!
	Parkinson
	Cura Melasma
	Malattie rare
	BRUGLIORE ALLE GAMBE
	Cenachia
	Cariotipo fetale
	Osteoporosi
	Sospetto celiachia
	Dermatologia pediatrica
	Osteoporosi
	Malattie renali
	Mastocitoma o nevo congenito
	Cardiologia
	Consiglio per un bambino
	Farmaci e gravidanza
	Urologia
	Possibile fare ancora windsurf dopo
	una distruzione aortica?
	Stia
	Stia
	ELACULAZIONE RETROGRADA
	Epilessia
	Ho paura di avere la sla
	Fittoterapia
	Deficit dell'apprendimento (?)
	Tiroide
	Cimico e aspirina: richiesta di
	Ernie addominali
	Visite anticorpi anti tireoglobulina
	Malattie reumatiche
	4 mesi di dolori e nessuna diagnosi
	Neonatalogia
	attendibile con cannabis
	Sportello Cancro - Pancreas, fegato e
	Wa sulla labbra
	Sportello Cancro - Testa, collo e tiroide
	Muscolo Panco
	Giancarlo Giugliano
	Un tumore pancreas e metastasi
	Gisti del seno mascellare
	Sportello Cancro - Il melanoma
	Consulta
	Sportello Cancro - Radioterapia
	corneo cutaneo
	Sportello Cancro - Psiconcologia
	Basilio Natali
	Sportello Cancro - Oncologia medica
	Dolori sebbene paura tumore ossa
	Sportello Cancro - Ginecologia
	TUMORI VITAMINE GRUPPO B
	Sportello Cancro - Tumori cerebrali
	OB26011818TE
	Sportello Cancro - Tumori addominali
	Astrocitoma pilocitico
	Sportello Cancro - Tumori infantili e
	Tumori laterali della chemio sulla
	Sportello Cancro - La prostata
	belle
	Marina Massimo
	amirali Cancro - La senologia
	Quale sarà la strada giusta
	Sportello Cancro - Il polmone
	Espansore mammario
	Ortopedia
	Paura di avere un tumore ai
	Neurochirurgia
	Polmoni e occhio
	Neuropsichiatria dell'età #039;infanzia e
	dell'età #039;adolescenza
	Praticità e dolori alla zona
	Protezione medicalmente assistita
	oculare cronici
	Immunologia clinica
	Immunologia clinica
	Infertilità improvvisa?
	Angiologia e chirurgia vascolare
	Sindrome delle piccole fibre
	Pediatria
	Vaccino e vena safena
	Sonno bambini
	Feci con striature sangue neonato
	Cardiologia pediatrica
	Pianti mentre dorme
	Terapia del dolore
	Insufficienza tricuspide lieve
	Vista bambino
	Novralgia post operatoria
	Ortopedia pediatrica
	Miopia bambino 9 anni
	Allergologia